

OBBLIGAZIONARI

L'UE offre un'altra proroga, ma ancora nessun piano di azione per una risoluzione della Brexit

May 03, 2019

La Brexit potrebbe essere rinviata di nuovo. L'Unione Europea ha concesso più tempo al Regno Unito per decidere in che modo intende uscire. Sebbene la misura possa impedire una "no-deal Brexit" a breve termine, il nostro Head of European Fixed Income, David Zahn, ritiene che sposti semplicemente i problemi nel futuro.

L'offerta dell'Unione Europea di rinviare la Brexit al 31 ottobre ha prolungato anche l'incertezza sull'intera vicenda. E i mercati finanziari odiano l'incertezza.

A nostro avviso, questa offerta di proroga è un altro caso in cui le autorità la stanno tirando per le lunghe. Non sembra esservi alcun accordo su come giungere a una conclusione.

Il risultato più evidente è la persistente incertezza per i mercati. Questo probabilmente significa che la sterlina resterà sotto pressione, subendo i capricci delle notizie politiche del giorno. Mentre gli investitori attendono un esito, i titoli di Stato del Regno Unito resteranno verosimilmente ambiti.

Una "no-deal Brexit" rimane una possibilità

Alla base della richiesta del Regno Unito di una proroga della Brexit e della concessione della UE sembra esservi il desiderio di evitare una no-deal Brexit

Resta il fatto che una no-deal Brexit continua a essere una possibilità.

Anche se l'Europa ha concesso una proroga, questa deve ancora essere ratificata dal Parlamento britannico.

Non lo riteniamo scontato come molti invece prevedono. Una delle condizioni dell'offerta di proroga è che il Regno Unito partecipi alle elezioni del Parlamento Europeo di maggio. Questo irriterà probabilmente ancora di più i fautori di una linea dura della Brexit e a nostro avviso sarà necessaria un'opera di persuasione per far approvare la misura alla Camera dei Comuni.

E persino la lunga proroga non elimina la possibilità di una no-deal Brexit, che in assenza di sviluppi positivi potrebbe avvenire alla fine del periodo di proroga.

Incertezza sul futuro del governo del Regno Unito

Sebbene nel contesto attuale il Partito Conservatore non abbia chiaramente alcun interesse a indire elezioni generali, è difficile che Theresa May conserverà il mandato di Primo ministro del Regno Unito alla luce di una lunga proroga della Brexit. A nostro parere, avrebbe potuto sopravvivere fino alla fine di giugno se l'UE avesse accolto la sua richiesta di una breve proroga.

Ora ci aspettiamo invece che si faccia da parte ed è molto probabile che le redini verranno prese da un ancora più acceso sostenitore di una Brexit "dura". Questa situazione comporterebbe un approccio diverso alle trattative con l'Europa.

L'Europa ha ribadito che non rinegozierà le condizioni, ma le circostanze potrebbero cambiare nei prossimi sei mesi.

Durante quel periodo, prevediamo che la persistente incertezza contribuirà verosimilmente a una maggiore volatilità, sia nei mercati che a livello politico.

Note Informative e Legali

I commenti, le opinioni e le analisi rappresentano i pareri personali dei gestori degli investimenti ed hanno finalità puramente informative e d'interesse generale e non devono essere considerati come una consulenza individuale in materia di investimenti né come una raccomandazione o sollecitazione ad acquistare, vendere o detenere un titolo o ad adottare qualsiasi strategia di investimento. Non costituiscono una consulenza legale o fiscale. Le informazioni fornite in questo materiale sono rese alla data di pubblicazione, sono soggette a modifiche senza preavviso e non devono essere intese come un'analisi completa di tutti i fatti rilevanti relativi ad un paese, una regione, un mercato od un investimento.

Nella redazione di questo materiale potrebbero essere stati utilizzati dati provenienti da fonti esterne che non sono stati controllati, validati o verificati in modo indipendente da Franklin Templeton Investments ("FTI"). FTI non si assume alcuna responsabilità in ordine a perdite derivanti dall'uso di queste informazioni e la considerazione dei commenti, delle opinioni e delle analisi in questo materiale è a sola discrezione dell'utente. Prodotti, servizi ed informazioni potrebbero non essere disponibili in tutte le giurisdizioni e sono offerti da società affiliate di FTI e/o dai rispettivi distributori come consentito dalle leggi e normative locali. Si invita a rivolgersi al proprio consulente professionale per ulteriori informazioni sulla disponibilità di prodotti e servizi nella propria giurisdizione.

Quali sono i rischi?

Tutti gli investimenti comportano rischi, inclusa la possibile perdita del capitale. Il valore degli investimenti può subire rialzi e ribassi; di conseguenza, gli investitori potrebbero non recuperare l'intero ammontare del proprio investimento. Gli investimenti esteri comportano rischi particolari quali fluttuazioni dei cambi, instabilità economica e sviluppi politici. Gli investimenti nei mercati emergenti, un segmento dei quali è costituito dai mercati di frontiera, implicano rischi più accentuati connessi con gli stessi fattori, oltre a quelli associati alle dimensioni minori dei mercati in questione, ai volumi inferiori di liquidità ed alla mancanza di strutture legali, politiche, economiche e sociali consolidate a supporto dei mercati mobiliari. I rischi associati ai mercati emergenti sono generalmente amplificati nei mercati di frontiera poiché gli elementi summenzionati (oltre a vari fattori quali la maggiore probabilità di estrema volatilità dei prezzi, illiquidità, barriere commerciali e controlli dei cambi) sono di norma meno sviluppati nei mercati di frontiera. I prezzi delle azioni subiscono rialzi e ribassi, talvolta estremamente rapidi e marcati, a causa di fattori che riguardano singole società, particolari industrie o settori o condizioni di mercato generali. I prezzi delle obbligazioni si muovono di norma in direzione opposta a quella dei tassi d'interesse. Di conseguenza, a mano a mano che i prezzi delle obbligazioni detenute in un portafoglio d'investimento si adeguano ad un aumento dei tassi d'interesse, il valore del portafoglio può diminuire.